



G.:L.:R.:I.



LOGGIA HOCHMA 182



G.:L.:R.:S.:

IL POTERE DELLA MENTE

Nemmeno gli scienziati più razionali negano oggi che l'essere umano possieda una specie di sesto senso o facoltà intuitiva chiamati Potere Mentale.

Si tratta di una facoltà presente in tutti gli uomini, anche se con gradi di sviluppo più o meno elevati, esattamente così come a proposito dell'intelligenza o dei muscoli. Come tutti sanno, non esiste un essere umano assolutamente uguale ad un altro non tanto per l'aspetto fisico quanto piuttosto per quello cerebrale, morale o psichico.

Quindi ogni uomo è unico anche in relazione al **suo** sesto senso o Potere della Mente.

Tale facoltà rende possibili certi fenomeni che non possiedono una apparente ed ovvia spiegazione : la telepatia, il Poltergeist o la capacità di muovere gli oggetti a distanza, la Chiaroveggenza, ecc. Detti fenomeni sono chiamati POTERI EXTRASENSORIALI o più semplicemente ESP.

Il termine ESP o Percezione Straordinaria Extra-Sensoriale (qualche volta chiamata "Psi") è di solito usato per indicare le seguenti quattro categorie di fenomeni:

1. **Telepatia.** Indica la consapevolezza che una persona può avere dei pensieri di un'altra, senza che avvenga alcuna comunicazione attraverso i normali canali sensoriali. Ci sono delle persone ("sensitive" o "medium") che possono ricevere i pensieri di altri, e trasmettere a loro volta i loro propri pensieri. Questa comunicazione diretta, da mente a mente, sembra che spesso sia istantanea e indipendente dalla distanza.
2. **Chiaroveggenza.** Si riferisce alla conoscenza acquisita di un oggetto o di un evento senza l'uso dei cinque sensi tradizionali.
3. **Precognizione.** Indica la conoscenza che si può avere dei pensieri o degli eventi futuri, propri o di un'altra persona. Ci sono degli

individui che possiedono questa abilità in modo marcato e questo spiega molti eventi curiosi della vita quotidiana, come certi sogni che risultano evidentemente premonitori.

4. **Psicocinesi o PK.** Questa è la capacità di influenzare un oggetto fisico o un evento, usando i poteri della mente. Alcuni ricercatori considerano la Psicocinesi una parte della Psi, ma non come una Percezione Extrasensoriale in senso stretto.

Padre fondatore della parapsicologia fu considerato Joseph Banks Rhine. Egli dedicò tutta la sua vita alla ricerca di prove che confermassero l'esistenza di tale capacità di PERCEZIONE EXTRASENSORIALE

Nacque il 29 settembre 1895 in Pennsylvania ed ivi si laureò in psicologia. Durante le sue ricerche venne a conoscenza di fatti inerenti la capacità di premonizione di taluni soggetti, la capacità di altri nel comunicare con la dimensione dei defunti per mezzo del cosiddetto "spiritismo", e la possibilità di altri ancora di comunicare mentalmente tra di loro.

Dalle relative indagini Banks cercò di elaborare un metodo sistematico per lo studio di tali fenomeni adottando l'uso di particolari carte rappresentanti la STELLA, il CERCHIO, il RETTANGOLO, la CROCE ed un gruppo di LINEE ONDULATE. Tali oggetti servivano a Banks ed alla moglie per la conduzione, nel laboratorio della Duke University negli anni trenta, di esperimenti sui fenomeni ESP.

L'impegno di Rhine Banks fu quello di reclutare individui, tra cui studenti e professori senza apparenti poteri extrasensoriali ed invitarli a lavorare sui simboli delle carte ZENER (quadrato, cerchio, stella, croce, linee ondulate): ad un primo soggetto, opportunamente isolato in un ambiente, veniva chiesto di concentrarsi sul simbolo della carta estratta dal mazzo; un altro soggetto, posto a debita distanza nella stessa stanza, o talvolta in altro edificio, doveva percepire l'immagine inviata mentalmente dal primo e trascriverla su carta. I risultati furono sorprendenti dato il riscontro positivo di tali trasmissioni. Allo studio iniziale e fondante di Rhine seguirono altre ricerche e studi effettuati da eminenti scienziati che dedicarono la loro vita all'ulteriore approfondimento del POTERE DELLA MENTE. Tale ambito è oggi uno dei campi più ampi di indagine, se non il più grande ed affascinante che uno scienziato possa intraprendere. Esso rientra nella nuova scienza della **parapsicologia** che, con le sue grandi prospettive di ricerca nei misteriosi meandri della mente dell'uomo, sta avendo un notevole impulso nel mondo scientifico. Ed oggi molti grandi Istituti di parapsicologia presentano il dovuto tributo ai pionieri della ricerca medianica ed occulta.

Facendo ora riferimento all' utilizzo più "normale , vissuto e quotidiano" della nostra capacità mentale ci accorgiamo di male utilizzare, frequentemente , le nostre risorse intellettuali.

Molto spesso proiettiamo la nostra mente in aspirazioni e ragionamenti che vanno oltre la ricerca della nostra dimensione più naturale e genuina, ignorando quindi le verità guida più determinanti della nostra esistenza.

I saggi di tutti i tempi dicono che occorre vivere il presente perchè l'eternità è nell'attimo in cui vivi; il passato ormai è andato ed il futuro può non essere come ce lo immaginiamo.

Infatti la mente oscilla costantemente tra le cose passate e quelle future, e poco in quelle presenti. A volte pensiamo impropriamente perchè le nostre emozioni non sono equilibrate e possiamo esserne schiavi, senza nemmeno cogliere la bellezza della loro positività.

La mente, soprattutto quella razionale, può essere una barriera che impedisce la percezione di cose più sottili, come le energie spirituali. La razionalità, nella giusta dose, è componente essenziale del nostro pensare ma attenzione a non farla diventare una prigione se ne facciamo fondamento esclusivo.

Ogni individuo deve trovare delle tecniche capaci di armonizzare i propri pensieri e creare un tutt'uno formidabile regolatore della propria esistenza; una di queste tecniche, **la meditazione**, è molto utile per allenare la mente, controllarla e sviluppare l'intuizione.

La meditazione tende al riconoscimento del divino che c'è all'interno di ciascuno di noi.

La meditazione non è solo pensare; è contemplazione volutamente diretta verso un obiettivo di valore. In essa, la consapevolezza e i sentimenti sono fattori altrettanto significativi che danno forma all'esperienza. Praticata con conoscenza e comprensione, la meditazione porta alla realizzazione di verità eterne. Una delle prime esperienze è la pace della mente.

La realizzazione dei nostri poteri calma ulteriormente la mente e instilla fiducia nel processo portatore di pace e di aiuto nelle vite di coloro con cui entriamo in contatto.

Attraverso il percorso MASSONICO l'uomo acquisisce una forza mentale; tale forza mentale diventa un anello di forza che aggregandosi ad altri anelli costituisce una catena energetica la cui combinazione forza-qualità è pari alla somma degli anelli. L'unità di intenti in questo caso è un fattore determinante, perchè una loro diversità rende incomunicabili gli anelli rendendo così intrasmissibili la forza di volontà, mente e coscienza. Se invece gli anelli sono compatibili la catena è forte, e la sua energia costruisce un egregore. Per definizione **l'egregore è lo spirito di gruppo**. La qualità di energia che un gruppo di uomini può immettere in una catena di intenzioni, può essere di intensità e qualità diverse. Qualità e potenza di una catena non sono casuali ma sono il risultato dell'energia-pensiero riversata dai suoi componenti.

La Sala dei passi perduti è quel luogo che funge da limite tra materia e spirito. Superando la porta d'accesso al "Tempio fisico" il Massone, lasciando fuori i metalli, si prepara a conseguire l'equilibrio tra pace interiore ed esteriore.

Attraverso questa pace, il tumultuoso vortice dei cinque sensi si placa e cessa di bombardare di informazioni la nostra mente, raggiungendo lo stato che possiamo definire di silenzio esteriore.

Dal silenzio esteriore accediamo gradualmente a quello stato di calma totale che viene chiamato silenzio interiore.

In tale disposizione cominciamo ad avvertire "il suono del silenzio", pronti ad accedere al Tempio fisico e a quello interiore.

Entrati nel Tempio la nostra MENTE si espande in un torrente di informazioni che ci conducono ad una espansione di coscienza e conoscenza attraverso idee, suoni, profumi, luci, colori ed attività sensoriali del tutto simili ma profondamente diversi dai nostri cinque

sensi ordinari; i nostri cinque sensi sono traslati su un piano superiore e ad essi si aggiunge un sesto senso del quale abbiamo già parlato: l'INTUIZIONE.

I partecipanti ai lavori di Loggia lasciati fuori i metalli nella Sala dei Passi Perduti, al fine di non disturbare e arrecare danni ai fratelli, acquisiscono energia mentale; queste energie acquistano potenza ed incarnano il nostro proposito di elevazione spirituale attraverso il pensiero positivo ed i lavori di Loggia.

La forza del pensiero è il mezzo più potente per acquistare la conoscenza; se lo teniamo concentrato su un soggetto supererà qualsiasi ostacolo e risolverà il problema. Se si impiega la forza di pensiero necessaria, non c'è niente che non sia al di là della comprensione umana. Nella misura in cui noi la disperdiamo, tale forza ci è di poca utilità, ma appena siamo pronti a cogliere l'occasione per sfruttarla, ogni conoscenza sarà nostra.

Dato che il pensiero è il nostro potere principale, dobbiamo imparare ad averne il controllo assoluto e, così facendo, le immagini che si formeranno nella nostra mente non saranno illusioni provocata dalle condizioni esterne, ma la proiezione veritiera di ciò che si è generato nello spirito interiore.

Nel pensiero avviene la separazione tra il bianco ed il nero, tra il bene ed il male. Ma tale pensiero e la volontà di renderlo concreto devono agire all'unisono e nell'intimo di ciascun fratello convenuto. Pertanto ogni lavoro di Loggia deve essere considerato come opera di gruppo ma di crescita individuale.

Solo quando l'uomo sarà capace di comprendere la vera natura del pensiero e fare un uso pienamente corretto di questa forza divina, potrà liberarsi dai limiti imposti dalla materia, avanzare sul sentiero evolutivo e diventare un Creatore in piena consapevolezza delle proprie azioni.

Fr. S. C.